

---

## **Irlanda del Nord: sparatoria a Omagh, agente ferito in modo grave. Arcivescovi condannano l'attacco, "minaccia alla pace"**

"Come arcivescovi cattolici e protestanti di Armagh, siamo uniti nella condanna di questo aberrante attacco contro una persona che serve la nostra comunità. Indipendentemente da chi pensano di essere, le persone che hanno pianificato e realizzato questa sparatoria rappresentano una minaccia profonda al benessere e alla pace della nostra società ed è importante che facciamo tutto ciò che è in nostro potere per evitare che cose del genere si ripetano". Così questa mattina in una nota congiunta i leader delle chiese cristiane in Irlanda condannano l'attacco con arma da fuoco contro un agente di polizia che è stato ricoverato in ospedale in condizioni "critiche ma stabili". L'attacco si è svolto in un complesso sportivo a Omagh, in Irlanda del Nord. L'ufficiale, in quel momento fuori servizio, sarebbe stato aggredito "davanti ad alcuni giovani" per cui svolge l'incarico di allenatore di calcio. "È con grande shock e un senso di incredulità che abbiamo appreso dell'orribile attacco con armi da fuoco contro un membro della PSNI a Omagh", scrivono gli arcivescovi. "È impossibile trovare parole appropriate anche solo per descrivere e tanto meno condannare un tale atto di violenza depravata nei confronti di un agente di polizia che, in quanto dipendente pubblico, lavora per la protezione e il benessere dell'intera comunità. I nostri pensieri e le nostre preghiere in questo momento, insieme a quelli dei nostri parrocchiani, sono con l'ufficiale e con i suoi colleghi, familiari e amici". La nota è firmata dal rev. John McDowell e da mons. Eamon Martin, arcivescovi di Armagh della Chiesa d'Irlanda e della chiesa cattolica. Secondo le notizie pubblicate in queste ore dai media il servizio di polizia dell'Irlanda del Nord (Psni) ha avviato un'indagine per tentato omicidio ed è attualmente alla ricerca di due sospettati. I media irlandesi e britannici riferiscono che la vittima è John Caldwell, un alto ufficiale in passato coinvolto in indagini di alto profilo nei confronti di paramilitari e altri criminali. Non vi è stata alcuna immediata rivendicazione di responsabilità, ma i sospetti al momento sono caduti sui repubblicani dissidenti che negli ultimi anni hanno compiuto sporadici attacchi contro le forze di sicurezza.

M. Chiara Biagioni